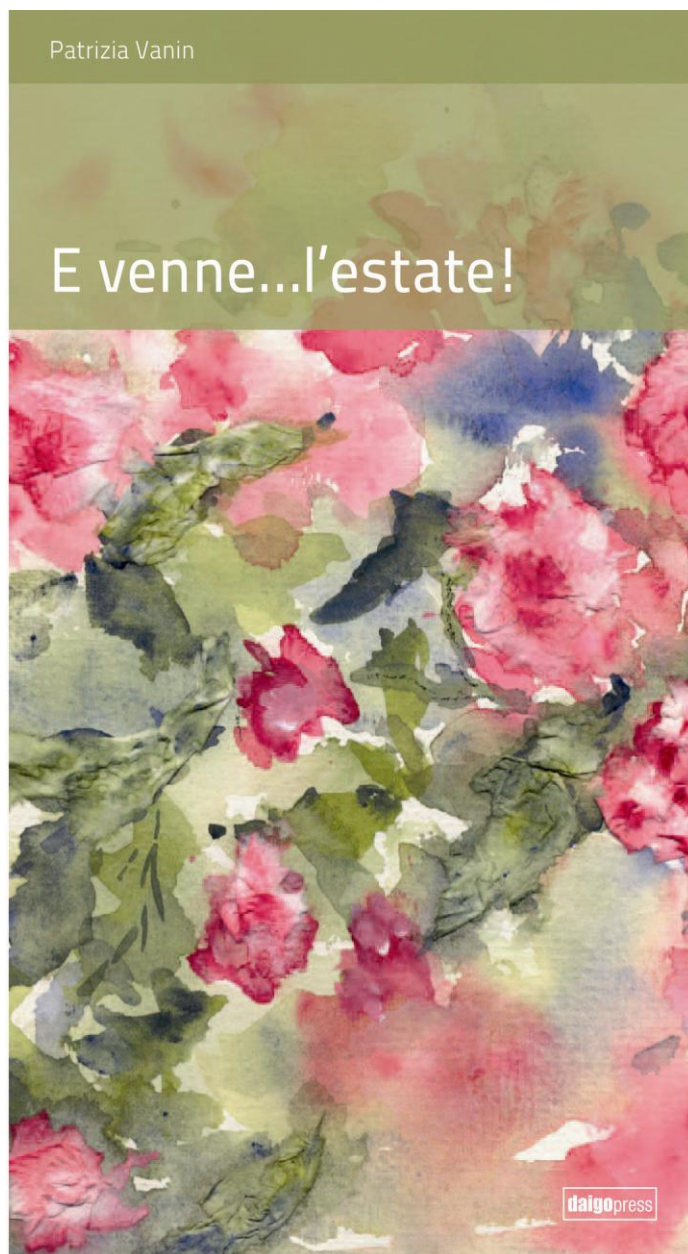


IL LIBRO



Un libro questo che in realtà è una finestra aperta sul modo di reagire alla sofferenza e alle “avversità” della vita. Patrizia Vanin, l’autrice, è affetta da una patologia rara, la Miopatia Nemalinica, che coinvolge in maniera seria e permanente il tessuto neuromuscolare. Patrizia però non ci accompagna in un vicolo cieco cui la malattia tenderebbe ad imprigionare, ma allo splendore di vita e passioni sempre fermamente volute e di incontri che hanno cambiato lei e le persone che l’hanno conosciuta.

Il libro, un po’ diario di vicende personali e di impegno sociale, un po’ raccolta di poesie e di lettere che rappresentano punti determinanti nel cammino della sua persona, è ulteriormente arricchito dalle immagini dei suoi acquarelli. Patrizia infatti si è accostata, tra le altre cose, all’arte della pittura accompagnata dall’insegnamento del noto maestro Ennio Toniato. Al di là dell’opera che mette in gioco i suoi pensieri, Patrizia è l’immagine della discrezione e della riservatezza e con le stesse caratteristiche si avvicina al lettore, sussurrando la sua esperienza di persona prima di tutto.

Un incoraggiamento per chi nella malattia cerca lo scopo per andare avanti e oltrepassare la nebbia, se non il buio, di un cammino pieno di difficoltà e di punti interrogativi sul futuro e per chi “sano e normale” spesso perde quella carica che consente di spremere dalla vita tutto quello che merita di essere vissuto.

Il ricavato della vendita del libro sosterrà un progetto dell’Associazione Erika Onlus (<http://www.associazionerika.org>) in Sierra Leone.

IL PROGETTO

Una signora svizzera, Michèle Moreau, sta realizzando un progetto importante in Sierra Leone, a Masanga, un villaggio a 200 Km dalla capitale, Free Town. Con l’aiuto del marito Michel e di alcuni volontari ha costruito una scuola aperta alle bambine delle famiglie che rinunciano a sottoporre le proprie figlie all’odiosa pratica dell’infibulazione. L’esperimento si è dimostrato valido e il numero delle bambine che si iscrivono alla scuola (materna ed elementare) è in rapida crescita. Michèle e i suoi collaboratori sono impegnati anche a sostenere le bambine nei successivi gradi di istruzione. L’Ass. Erika è già intervenuta con il finanziamento della costruzione di un pozzo, a servizio della scuola e del villaggio, in memoria di Giuseppe Stellin. Ora si vorrebbe intervenire con un sostegno economico per l’acquisto di sussidi didattici e per il pagamento dello stipendio degli insegnanti. La nostra speranza è che questa Seconda Edizione possa permetterci di raccogliere eventualmente dei fondi per questo Progetto, unendo l’arte alla solidarietà. Le opere donate potranno essere alienate, insieme alle pubblicazioni, con una erogazione liberale per il Progetto.

L'ASSOCIAZIONE ERIKA

La Storia

Erika è nata a Cittadella il 23 giugno 1982.

In un angolo incontaminato della campagna sangiorgese, dove le albe spandono i colori più vivi e i tramonti infiammano l'orizzonte, ha trascorso la sua vita, in una bella casa, costruita dai genitori accanto a quella dei nonni paterni. Per sette anni è stata figlia unica e per altri sei è stata guida e compagna del fratellino Simone, che tanta parte ha avuto nella sua vita.

Dotata di una sensibilità estrema, di un forte temperamento, di una eccezionale vivacità intellettuale, di uno spirito critico che non le faceva risparmiare neppure se stessa, ha saputo manifestare la grandezza di una vita al di là del tempo.

L'evento drammatico successe la mattina del 21 maggio '95, sulla Statale 47, poco lontano dalla sua casa, mentre stava tornando dalla Santa messa, in sella alla bicicletta che tanto amava.

Il giorno dopo la madre Giuliana e il padre Franco presero la grande decisione di donare i suoi organi, perché altri giovani potessero sorridere alla vita.

Al dolore della famiglia, dei parenti, degli amici, di quanti l'hanno conosciuta e amata, si sono unite la Comunità Parrocchiale di Facca e tutta la Comunità di San Giorgio in Bosco, riconoscendo in questo dono estremo una concezione dell'uomo e della vita che sa andare oltre i confini del mistero, in una solidarietà umana che trova profonde radici nel messaggio cristiano

Finalità dell'associazione

L'Associazione Erika non ha fini di lucro e promuove la valorizzazione globale della persona del bambino, in tutti gli aspetti della sua vita infantile.

In particolare:

1. si propone di alleviare le difficoltà primarie dell'infanzia, mediante interventi di sostegno alla ricerca ed alla cura delle malattie infantili sia di natura somatica che psicologica;
2. presta attenzione alla crescita culturale del bambino, favorendo la scolarità con interventi di aiuto economico diretti a famiglie in difficoltà o a bambini non inseriti in normali situazioni familiari;
3. valorizza la cultura e la creatività espressiva dei bambini promuovendone le produzioni letterarie, grafiche e artistiche.

Per il raggiungimento degli obiettivi elencati, l'Associazione svolge le seguenti attività:

1. su segnalazioni di istituzioni pubbliche private qualificate o di altri soggetti, religiosi e laici, che abbiano nel tempo dimostrato reale e disinteressata attenzione ai bambini, individua progetti di studio e ricerca o casi individuali, provvedendo ad erogare aiuti economici in denaro o in altre forme opportune;
2. invia aiuti in denaro o altre forme ad opere missionarie in favore dei bambini;
3. organizza eventi culturali quali mostre, convegni, manifestazioni ed altro per la promozione e diffusione degli ideali associativi;
4. raccoglie materiali letterari ed artistici prodotti dai bambini e ne ha cura l'edizione, la pubblicazione e diffusione mediante libri, riviste o altro; lo stesso fa con materiali di studio, saggi, progetti aventi ad oggetto tematiche dell'infanzia

Scheda di richiesta libro "E venne...l'estate" di Patrizia Vanin

(da inviare a TONELLO DAMIANO – UFFICIO ESTERO OPERATIVO Piazza Turati – Padova)

Il/la sottoscritto/a _____ matr. _____

Ufficio / Agenzia _____ tel. _____

sono a richiedere

..... copia/e del libro "E venne...l'estate" di Patrizia Vanin, prezzo unitario euro 10,00.

Autorizzo l'addebito di € _____ nel c/c _____

presso l'agenzia di _____ codice interno _____

Data _____ firma _____
